

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 GIUGNO 1881

nca al buon regime del fiume. E siccome io credo che sia utile, l'onorevole Tenani può ritenere che con questa somma, ed anche con altre del bilancio ordinario, si potrà provvedere in proposito.

TENANI. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro, ne lo ringrazio e nello stesso tempo dichiaro, anche a nome de' miei colleghi, di ritirare l'emendamento stampato in principio della pagina 2.

PRESIDENTE. Pare che l'onorevole ministro intenda che si dica...

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. *Sistemazione completa per i lavori delle arginature del Po*, lasciando fuori le altre parole. Così parmi che si comprenda tutto.

PRESIDENTE. Essendo ritirato l'emendamento presentato dall'onorevole Tenani e da altri, e non essendovi oratori iscritti sul numero 1, metto ai voti la spesa necessaria per l'arginatura del fiume Po secondo la formula proposta dal ministro. Va bene, onorevole Grimaldi?

GRIMALDI, *relatore*. Perfettamente; la Commissione acconsente.

PRESIDENTE. Non essendovi dunque altre obiezioni, metto ai voti questo articolo 1.

(È approvato)

Articolo 2. *Fiume Ticino*. Provincie di Milano e Pavia. Miglioramento del thalweg navigabile; spesa totale lire 480,000, così ripartita: 1881, 100,000 lire; 1882, lire 100,000; 1883, lire 100,000; 1884, lire 100,000; 1885, lire 80,000.

Su questo articolo è iscritto l'onorevole Morini. È presente? (No.)

Non essendo presente, perde il suo turno.

Metto ai voti l'articolo 2.

(È approvato.)

Articolo 3. *Fiume Mincio*. Provincie di Brescia, Verona, Mantova. Remozione di ostacoli nel primo tronco del Mincio per abbassare il livello di piena del lago di Garda e costruzione di una chiusa nel tronco inferiore del fiume presso Governolo; spesa totale lire 500,000, così ripartita: 1881, 150,000 lire; 1882, lire 150,000; 1883, lire 100,000; 1884, lire 100,000.

Su questo articolo è iscritto l'onorevole Turella. È presente? (No.)

Perde il suo turno.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalletto.

CAVALLETTO. A questo titolo di spese io vedo contemplato il solo tronco del Mincio dal lago di Garda alla città di Mantova, e poi la chiusa a Governolo, presso lo sbocco di esso Mincio nel fiume Po. Non vedo alcun cenno, come si fa pel fiume Po, per l'ar-

dige, per altri fiumi, di sistemazioni di arginature, di costruzioni di banche e di sottobanche, ecc.

Io devo fare ora la raccomandazione che, volendo ribassare il livello delle piene del lago di Garda e quindi dare un maggiore sfogo all'emissario, non si pregiudichi la città di Mantova, la quale si trova in condizioni assai infelici. Sopraffatta e minacciata dalle piene superiori, è continuamente invasa dalle piene inferiori di rigurgito del Po. La chiusa di Governolo non impedirà menomamente le piene del Mincio inferiore. La chiusa di Governolo non ha altro scopo che di mantenere le acque magre ad un rigurgito sufficiente per allagare e tenere sotto acqua le gronde del lago di Mantova. Le arginature del Mincio tanto a destra che a sinistra da Barbasso, inferiormente a Mantova, sino al Po, sono molto alte e poggiano sopra terreni sortuosi. Io non so se sia completata la sistemazione di quelle arginature; l'arginatura destra bisogna che sia reza solida per impedire che il territorio posto fra l'Oglio ed il Mincio, non venga di nuovo allagato.

Dal 1868 al 1872 quel territorio fu fatalmente allagato due volte dalle rotte dell'Oglio; se si aggiungessero anche le rotte del Mincio sarebbe una calamità per quella parte assai ubertosa della provincia di Mantova.

Ma l'arginatura sinistra del Mincio, da Barbasso al Po, ha un'importanza grandissima per tutta la provincia di Rovigo ed anche per una buona parte delle provincie di Verona e di Mantova; ebbene quest'arginatura è assai alta e i terreni circostanti quindi sono bassissimi; una rotta che avvenisse alla sinistra del Mincio sarebbe un grandissimo disastro, perchè la si potrebbe considerare come una vera rotta del Po, e la chiusa di Governolo non servirebbe a nulla, anzi se avvenisse una rotta, io credo che questa chiusa sarebbe facilmente sovvertita e demolita dal violento corso delle acque retrocedenti.

È perciò che io vorrei qualche schiarimento per sapere se i lavori di assicurazione di quelle arginature sieno compiuti, o se si vogliono fare con i fondi ordinari del bilancio, e se i lavori del Mincio superiore sieno vincolati e subordinati alla incolumità di Mantova.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole D'Arco.

D'ARCO. Il disegno di legge che la Camera sta discutendo contiene la promessa di essere assai vantaggioso per la provincia di Mantova; tali sono la chiusa a Governolo, la bonifica di Barana, il rinforzo delle arginature del Po, ma vicino a questi benefici sta pure iscritta in questa legge una condanna nel capo, la minaccia della rovina della pro-